



Scheda di riflessione settimanale per i ragazzi e le loro famiglie
Domenica 1° dicembre 2024 – I di Avvento

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. **State attenti a voi stessi**, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. **Vegliate in ogni momento pregando**, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Riflessione

State attenti, state pronti, vegliate!

Per STARE PRONTI bisogna... NON ESSERE DISTRATTI

Tante cose ci distraggono dall'essenziale. Ciò che conta passa spesso in secondo piano e non sappiamo più distinguere il necessario dal superfluo, l'assoluto dal relativo.

Per STARE PRONTI bisogna... ESSERE ATTENTI E SVEGLI


Basta guardarsi intorno e notiamo tanti bisogni e tante necessità. Con più altruismo e senso del servizio riusciremmo a dare risposte di disponibilità. Lo possiamo fare in famiglia, sul lavoro, a scuola, con gli amici, all'interno della nostra associazione o del nostro paese.

Per STARE PRONTI... DESIDERARE

Abbiamo desideri assopiti... Non aspettiamo più nulla... La società dei consumi, del tutto e subito, del bruciare le emozioni, del non aspettare più nulla ha spento (oggi si usa il termine narcotizzato) il desiderio e l'attesa delle cose belle.

Anche il Natale rischia di non accendere più desideri e speranze dentro ognuno di noi.

I Domenica di Avvento



*Vegliate dunque,
perchè non sapete
in quale giorno
il Signore vostro
verrà*

Le mani di Dio

Il racconto della settimana
Don Bruno Ferrero

Un maestro viaggiava con un discepolo incaricato di occuparsi del cammello.

Una sera, arrivati ad una locanda, il discepolo era talmente stanco che non legò l'animale.

“Mio Dio, pregò coricandosi, prenditi cura del cammello: te lo affido”.

Il mattino dopo il cammello era sparito.

“Dov'è il cammello?” chiese il maestro.

“Non lo so”, rispose il discepolo.

“Devi chiederlo a Dio! Ieri sera ero così sfinito che gli ho affidato il cammello.

Non è certo colpa mia se è scappato o è stato rubato. Ho semplicemente domandato a Dio di sorvegliarlo. E' Lui il responsabile. Tu mi esorti sempre ad avere la massima fiducia in Dio, no?”

“Abbi la più grande fiducia in Dio, ma prima lega il tuo cammello”, rispose il maestro.

**“Perché Dio non ha
altre mani che le tue”.**

PREGHIERA PER STARE PRONTI

(da recitare ogni giorno in famiglia)

Caro Gesù,
spesso non riesco
a trovare pochi minuti
per stare in ascolto
della tua Parola.
Aiutami a rimanere
sveglio e attento
per essere pronto
ad accoglierti
con gioia quando arriverai.
Gesù, luce del mondo,
illumina il buio
dell'impazienza,
della rabbia,
dell'indifferenza.
Accendi la mia speranza
per consolare chi piange,
difendere i più piccoli,
aiutare chi è nel bisogno.
AMEN



IMPEGNO della SETTIMANA

In questa settimana proverò a essere pronto
a dare risposte generose
a chi mi chiederà qualcosa